IL DIBATTITO

Anno 2017 - n. 3 - Ottobre - Bollettino di informazione, studio, documentazione della CGIL di Asti - Direttire responsabile Sergio Negri - Direzione e amministrazione: Asti, Piazza Marconi 26, Tel. 0141.533.511fax 0141.533.512 - Iscritto al n. 4/09 del registro periodici rilasciato dal Tribunale di Asti in data 07/07/2009 - Distribuzione gratuita - Stampato presso tipografia Fenoaltea - Asti

PENSIONATI RIPRENDIAMOCI LA SANITA'

Tempi lunghi di attesa per esami, mancanza di posti letto, scarsa assistenza domiciliare e ai lungodegenti, costi per molti proibitivi. Chiunque di noi può contribuire, con le proprie esperienze, alla lista dei disservizi che quotidianamente si devono affrontare a seguito dei pesanti tagli che la Sanità ha subito negli ultimi anni. I dati statistici sono allarmanti: nel 2016 ben 12 milioni di italiani (dati Censis) hanno rinunciato a curarsi o hanno rinviato le cure. Con quali ricadute sulla vita della gente, soprattutto anziani, malati cronici e indigenti, è facile immaginare.
La CGIL nazionale lancia l'allarme per impedire il declino del servizio sanitario e pone le basi per una piattaforma condivisa con CISL e UIL. Primo obiettivo: ripristinare la possibilità per tutti i cittadini di accedere alle cure e all'assistenza. Il diritto alla salute è un bene universale irrinunciabile.

E nell'astigiano?

Anche nella nostra provincia è

necessario mobilitarsi per contenere la perdita di servizi in campo sanitario e assistenziale. Occorre salvaguardare la sanità pubblica dalla privatizzazione, che mina i diritti acquisiti in anni di conquiste civili. Sono stati persi in un anno molti posti letto, nonostante l'ASL locale abbia raggiunto gl obiettivi stabiliti dal riordino della rete ospedaliera regionale. Lo SPI CGIL intende quindi portare avanti trattative per far sì che non vengano più tagliati posti letto ospedalieri, che vengano mantenute la struttura organizzativa di medicina di isolamento e almeno due strutture di medicina generale, che vengano contenuti i tempi di attesa (migliorati per esami ambulatoriali e diagnostica, ma ancora lunghi per altre prestazioni), che venga alleggerito il carico di lavoro del pronto soccorso con la creazione di una rete di servizi adeguata alle necessità dei cittadini.
In quest'ottica, lo SPI provinciale e regionale hanno organizzato il 27 ottobre 2017, nella sede di Asti, un incontro sul tema dei nuovi LEA (livelli essenziali di assistenza) e sulla Sanità preventiva pubblica (Vaccinazioni), con la presenza della Senatrice Nerina Dirindin.
Un capitolo a sé merita la Casa di riposo Città di Asti che, in forte crisi di gestione e di bilancio, è da un anno commissariata. Un anno fa rischiava il fallimento, con la perdita di oltre un milione di euro. Ora, secondo quanto dichiarato dal commissario nominato dalla regione, Giuseppe Camisola, ci sono stati nuovi investimenti: nel 2017 egli prevede il rientro dal disavanzo e nei prossimi tre anni il risanamento di tutti i debiti. Questo, se veramente si verificherà, sarà positivo per una

segue a pag. 2 »

in breve

PIEMONTE: SARÀ PIÙ AGEVOLE PER GLI ANZIANI IL RAPPORTO CON L'INPS

Maggior trasparenza e facilità per accedere agli sportelli INPS: questo l'esito del protocollo firmato il 19 settembre tra l'INPS del Piemonte e CGIL, UIL e CISL regionali.
Saranno avviati incontri tra le sedi territoriali dell'Ente pensionistico e i sindacati locali per attivare iniziative in tal senso.
Sono già stati sottoscritti dei documenti con Vercelli e Cuneo. A Vercelli l'INPS si attiverà col Sindaco della città per la sperimentazione di uno sportello unico a cui gli utenti possano rivolgersi per svolgere tutte le pratiche necessarie a garantire i diritti dei cittadini anziani con disabilità.

Si tratta di un forte passo avanti della volontà concreta dell'Istituto di dar corso ad una nostra rivendicazione: veder semplificato il percorso dei diritti (una decina di pratiche necessarie) per le persone anziane con invalidità e per le loro famiglie.
A Cuneo l'accordo ha portato, insieme ad altri temi, alla produzione di un opuscolo, con loghi sindacali e dell'INPS, sui diritti economici inespressi (cioè non rivendicati, perché non conosciuti) da parte dei pensionati con redditi bassi.

» segue da pag. 1

istituzione cittadina che conta un massimo di 345 ospiti e ben 150 dipendenti. Nell'attesa, non sono ancora emersi definitivi progetti per riorganizzare e rendere più flessibile la struttura, migliorando il servizio. E' comunque già attivo un Nucleo Alzheimer temporaneo (Nat), che mancava alla provincia astigiana e di cui c'era necessità. La Casa di riposo di Asti, la più grande e antica del Piemonte, a parere del sindacato deve continuare a svolgere il suo positivo ruolo di raccordo tra sanità e Assistenza. Ricordiamo che essa ha anche avuto il merito di praticare rette più basse rispetto alle strutture private, calmierando il mercato.
La segreteria dello SPI astigiano ha chiesto e ottenuto un incontro con Mariangela Cotto, Assessore ai Servizi sociali, Sanità a Volontariato del Comune di Asti. L'incontro si è svolto il 5 settembre 2017 e rappresenta un ulteriore passo con la nuova amministrazione cittadina per una seria trattativa che possa portare al potenziamento della struttura, a vantaggio della cittadinanza. Già era stato sottoscritto un protocollo di intesa con Cgil, Cisl e Uil per l'adeguamento e la messa a norma che la Casa dovrà affrontare nei prossimi anni, per garantire sia la tutela dei lavoratori che la qualità delle prestazioni, nella consapevolezza che le due cose non possono che andare di pari passo.

VOGLIAMO RISPOSTE

Il 14 ottobre si è svolta anche ad Asti la manifestazione a sostegno della trattativa in corso con il Governo sulle pensioni indetta a livello nazionale da CGIL, CISL e UIL. L'esito della trattativa sulla Manovra finanziaria approvata il 16 ottobre è stata però giudicata del tutto insoddisfacente dalla CGIL - "questa manovra non dà nessuna prospettiva di cambiamento", le parole di Susanna Camusso - che si riserva così nuove azioni di protesta. I punti salienti delle proposte sindacali sono:
Riformare le pensioni, dare lavoro ai giovani.
Queste in estrema sintesi le proposte che i sindacati hanno presentato al Governo. Con la fase uno si sono già ottenuti alcuni importanti risultati per una maggior flessibilità di accesso alla pensione: la pensione anticipata per i lavoratori precoci, l'APE sociale, il cumulo contributivo gratuito, la semplificazione della normativa per i lavori usuranti. Inoltre, per i pensionati, l'estensione della quattordicesima e della no-tax area. Con la fase due, Cgil, Cisl e Uil chiedono che siano inseriti in legge di bilancio una serie di provvedimenti in materia di lavoro, previdenza, welfare e sviluppo. In particolare, Cgil, Cisl, Uil rivendicano: più risorse sia per l'occupazione giovanile sia per gli ammortizzatori sociali; il congelamento dell'innalzamento automatico dell'età pensionabile legato all'aspettativa di vita; un meccanismo che consenta di costruire pensioni dignitose per i giovani che svolgono lavori discontinui; una riduzione dei requisiti contributivi per l'accesso alla pensione delle donne con figli o impegnate in lavori di cura; l'adeguamento delle pensioni in essere; la piena copertura finanziaria per il rinnovo e la rapida e positiva conclusione dei contratti del pubblico impiego; risorse aggiuntive per la sanità ed il finanziamento adeguato per la non autosufficienza. Una legge di bilancio che voglia avere il carattere dell'equità e dello sviluppo deve tenere conto di tali richieste che Cgil, Cisl, Uil hanno avanzato ai tavoli di confronto. La mobilitazione, capillare e diffusa, ha voluto rappresentare un forte sostegno a queste rivendicazioni.

in breve

CAMBIANO GLI ORARI

La Banca di Asti (CRAssti) , ha diminuito gli orari di sportello e ridotto il numero degli sportelli di cassa. La cosa ha comportato rallentamenti e file agli sportelli.La motivazione della modifica è quello di ampliare l'utilizzo dei bancomat evoluti da parte del cittadino. Non tutti i clienti hanno facilità nell'uso del bancomat, in particolare i pensionati. Molte le proteste rilevate dalla Federconsumatori che è intervenuta per chiedere un ritorno alle normali condizioni di servizio. Pensare che la Banca di Asti si definisce "al servizio del cittadino"...

ATTENZIONE, I LIBRETTI AL PORTATORE CESSANO DI ESISTERE DAL 2019

31 dicembre 2018: segnatevi questa data. E' il termine fissato per poter estinguere o trasformare in altre forme di deposito i vecchi e usatissimi libretti al portatore. Dal 4 luglio scorso non possono più essere emessi. Immaginiamo che molti pensionati possiedano o abbiano regalato ai nipoti questa

nell'insieme delle proposte in materia di lavoro e pensioni presentato al Governo il riconoscimento del lavoro di cura. Precisamente, il sindacato ritiene necessario il riconoscimento di una copertura contributiva figurativa per i periodi di congedo parentale e per i periodi in cui le donne e gli uomini si dedicano al lavoro di cura e di assistenza di familiari disabili gravi. Per chi è già in pensione andrebbero invece stabilite detrazioni fiscali, come già avviene per chi assiste i figli portatori di handicap.
Non sono infatti da ignorare i costi

RICONOSCERE IL LAVORO DI CURA

Bisogna riconoscere i diritti di chi svolge il lavoro di cura

Che cos'è il ***lavoro di cura***? È il lavoro svolto da chi assiste persone non autosufficienti. Nelle famiglie italiane, sono in larga parte le donne a caricarsi il peso di questo lavoro, sostituendosi ad un welfare ormai molto ridotto.
Una ricerca dell'università di Genova stima che il 75,8 % di chi prende in cura persone non autosufficienti sia formato da donne e che la percentuale salga col peggioramento delle condizioni del paziente.
Con conseguenze pesanti per le donne, che sono costrette in questi casi a ridurre l'attività lavorativa, creando veri buchi contributivi con conseguenze non indifferenti sull'entità della pensione e sull'età di raggiungimento della stessa e mettendo a rischio a volte anche il posto di lavoro.
La legge Fornero ha inoltre notevolmente peggiorato le regole per il raggiungimento dell'età pensionistica per le donne, con un innalzamento dell'età pensionistica troppo accelerato, sia nel settore pubblico sia in quello privato, senza tenere conto dei periodi appunto di lavoro di cura.
Per questo la CGIL ha inserito pesanti che le famiglie devono affrontare per l'assistenza a un familiare non autosufficiente: dai mancati guadagni per assenze dal lavoro ai farmaci non passati dal servizio sanitario, le visite specialistiche, gli esami o anche la presenza di una badante.
L'Italia deve adeguarsi alle regole di altri paesi europei in cui già esiste un'attribuzione certa di diritti e di misure economiche e previdenziali per il lavoro di cura. In alcune nazioni esiste persino un sostegno assicurato dagli enti locali contro il rischio di isolamento cui va incontro chi si dedica con continuità alla cura di un familiare.

in breve

forma di risparmio, una volta comoda e redditizia. Chi ha un libretto al portatore deve ricordarsi di passare in banca o in posta e destinare altrimenti le somme lì depositate entro la fine del 2018, pena severe sanzioni.
Il motivo? L'anonimato: chiunque presenti allo sportello un libretto al portatore può incassare le somme di denaro registrate.
Questo si scontra con le direttive europee anti-riciclaggio che hanno spinto il Governo a emettere un decreto in materia.

PENSIONI. RECUPERA I TUOI DIRITTI.
Sono tanti i pensionati che non sanno di aver diritto mensilmente a importi maggiori come integrazioni al minimo, prestazioni assistenziali, maggiorazioni. Vi sono infatti somme o prestazioni che non vengono concesse se non espressamente richieste o ancora diritti e prestazioni che possono sorgere in un momento successivo alla liquidazione della pensione. Per questo invitiamo tutti i pensionati italiani a far controllare la loro pensione presso le sedi SPI CGIL (se si è iscritti, oppure ad iscriversi). Lo SPI CGIL ha già fatto recuperare molti soldi in tutta Italia a tante persone che ne avevano diritto.
Un esempio locale? Il recupero dei diritti inespressi al 31/8/2017 nella lega Asti Est è di euro 14.704. Somma recuperata dai nostri iscritti da loro stessi dichiarati.
Nella Lega Asti Ovest sono state avviate 106 pratiche inerenti i diritti inespressi.

RISI E BISI per 4
(riso e piselli)

- 400 g piselli,
- 300 g riso vialone nano
- 1,5 l brodo
- 50 g burro
- 1 cucchiaio olio EVO
- 50 g pancetta
- 1/2 Cipolla
- q.b. sale, pepe, prezzemolo
- 4 cucchiai Parmigiano

Preparate un leggero brodo vegetale, passate alla cottura del riso: sciogliere in una pentola capiente metà del burro e appassite la cipolla a fuoco basso, aggiungete la pancetta tritata e il prezzemolo. Fate insaporire per un paio di minuti e quindi aggiungete i piselli e un cucchiaio di olio per insaporire il tutto, versate due mestoli di brodo e mescolate facendo cuocere per 5 minuti. Unite quindi il brodo insieme ai piselli, regolate di sale e pepe, portate ad ebollizione, poi unite il riso, fatelo cuocere al dente mescolando spesso con un cucchiaio di legno; a fine cottura la consistenza di risi e bisi dovrà essere quella di una minestra, non eccessivamente brodosa. Spegnete il fuoco e mantecate il riso con l'altra metà del burro e il formaggio grattugiato, servite il risi e bisi ben caldo!

BIBLIOTECA LUIGI VIOLA INCONTRI CULTURALI

Riprendono gli incontri culturali alla Biblioteca Luigi Viola in corso Alessandria 77. Quest'anno il tema in discussione è ***C'è chi scrive***... per favorire l'incontro con scrittori locali che si sono distinti, in questo periodo, per i loro nuovi libri editi recentemente

.

La rassegna è iniziata SABATO 7 OTTOBRE alle 16,30 con il libro di **PAOLO BERTA** e **EDOARDO ANGELINO** "Un tuffo nella vita". Proseguirà SABATO 4 NOVEMBRE alle16,30 con "***Odissea di un bambino***" di **CARLO BORGNA** e SABATO 2 DICEMBRE alle 16,30 con "***Quella notte a Merciful street***" di **MANUELA CARACCIOLO.** Invitiamo tutti a partecipare agli incontri che proseguiranno anche nel 2018. Ad ogni incontro seguirà un rinfresco.

in breve

CANONE RAI, CHI NON DEVE PAGARLO

Ricordiamo quali sono i requisiti per non pagare il canone RAI, che come noto dallo scorso anno viene caricato nella bolletta ENEL:
- Cittadini di età pari o superiore a 75 anni con un reddito inferiore a euro 6.713,98
- Possessori di seconda casa (pagano il canone sulla bolletta prima casa)
- Rivenditori e Riparatori TV

Precisazioni per i cittadini ultra settantacinquenni: Possono fruire del beneficio i contribuenti con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 6.713,98 (516,46 per tredici mensilità) e che non convivano con altri soggetti diversi dal coniuge stesso. Chi, pur avendo i requisiti, avesse già pagato il canone, può

L'ATTIVITÀ DELL'AUSER

L'Auser, associazione di volontariato e promozione sociale tesa a valorizzare gli anziani e a far crescere il loro ruolo attivo nella società, organizza due corsi di ginnastica per la terza età, ciascuno di 4 mesi. La prima sessione, appena iniziata, va da ottobre a febbraio, la seconda andrà da febbraio a maggio. La sede dei corsi è la palestra del Circolo Remo Dovano - WA.
Il primo corso, Pilates per la terza età, si tiene ogni martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30.
Il secondo corso, Ginnastica dolce, si tiene in due turni: dalle 15.30 alle 16.30 o dalle 16.30 alle 17.30 sempre il martedì e il venerdì.
Per informazioni e costi contattare l'Auser ai numeri telefonici 0141 091279 o 0141 30060 in oraio di apertura (lunedì-venerdì 9-12). L'email è auserasti@alice.it
L'Auser ha sede in Corso Pietro Chiesa 20, ad Asti, presso il Circolo Way Assauto. I suoi servizi per gli anziani sono: Contrasto alla solitudine (sostegno a vivere nel proprio ambiente), Filo d'argento (servizio di trasporto per migliorare la mobilità presso istituzioni), Pony della solidarietà (aiuto agli anziani soli), Aggregazione e Turismo sociale. Si sta organizzando un viaggio per l'8 dicembre alla Sagra del Bollito a Carrù, chi fosse interessato può telefonare per informazioni.
In convenzione con il Comune: Consegna Pasti caldi per anziani con scarsa mobilità o in stato di disagio, Trasporto Scuolabus per bambini (assistenza su 2 linee) e trasporti speciali (su 8 linee), Nonni Vigili.
Lo 0141 30060 è a disposizione degli anziani che vogliano usufruire dei servizi Auser o segnalare un loro disagio.

L'associazione cerca volontari per il Filo d'argento.

auser

***Martedì 31 ottobre** alle ore 18.30, presso la sede **Auser** di Canelli in piazza Unione Europea, 12 - Presentazione del libro "**Canta che ti passa**" storie di persone col Parkinson, di **Paolo Rusin**. Interviene il dottor **Emilio Ursino** (primario in pensione del reparto di neurologia dell'Ospedale Civile di Alessandria).*

ASSOCIAZIONE SASTOON
Via San Martino, 6 - Acqui Terme
BANCA DEL TEMPO SENECA
Acqui Terme

in breve

chiedere il rimborso.
SCADENZE:
30 aprile dell'anno di riferimento: termine ultimo per spedire o consegnare la dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per non pagare il canone da parte di coloro che usufruiscono del beneficio per la prima volta. 31 luglio: termine ultimo di presentazione per chi intende usufruire del beneficio per la prima volta relativamente al secondo semestre dell'anno (purché i 75 anni siano compiuti entro il 31 luglio). La dichiarazione sostitutiva va rinnovata ogni anno.
Federconsumatori suggerisce l'invio prima della scadenza del 31 dicembre.

CONSERVAZIONE RICEVUTE TICKET SANITARI

Si raccomanda a tutti di conservare le **ricevute dei ticket pagati** per accedere a prestazioni del servizio sanitario nazionale per almeno **cinque anni**, sia che li usi o no per la compilazione dei redditi.
Può succedere infatti che l'ASL richieda i pagamenti di ticket di anni indietro, possedere ancora la **ricevuta** è fondamentale.

COMUNICAZIONE DELL'INPS PER I PENSIONATI A ZERO RED

Sta creando notevole confusione l'invio di lettere dell'INPS ai pensionati a zero RED; in seguito all'intervento del sindacato sono giunte precisazioni molto importanti da parte dell'INPS. In sintesi:
- NON SONO TENUTI a presentare il RED i nuclei familiari a zero RED per gli anni 2014 e 2015 nel caso in cui, anche per l'anno 2016, non abbiano avuto ulteriori redditi oltre alle prestazioni presenti nel Casellario centrale dei pensionati e conosciute dall'INPS (pensioni).
- DEVONO presentare il RED i pensionati (e/o i familiari, se rilevanti, per la prestazione in godimento) che nell'anno 2016 hanno avuto redditi che incidono sulle prestazioni godute.

Per ogni chiarimento sulla propria posizione i pensionati possono rivolgersi alle Sedi o presidi SPI-CGIL più vicine al proprio recapito.

MANUALE ANTISCIPPO

da Liberetà

Chiunque può adottare accorgimenti per difendersi dai borseggiatori. Ma bisogna saper riconoscere ed evitare rischi inutili. Vediamo quali:
- non siate troppi distratti nei luoghi a rischio;
- non esibite oggetti di valore davanti a tanta gente;
- chiudete sempre bene la borsa e proteggetela con la mano;
- se portate con voi somme di denaro non mettetele nella borsa o nel portafoglio ma in una tasca sicura;
- non tenete le chiavi e i documenti insieme ai soldi;
- sui mezzi pubblici tenete sotto controllo il bagaglio;
- non sostate vicino alle porte dell'autobus, è più facile essere derubati;
- attenzione a urti, spintoni, o incidenti, potrebbero essere solo dei pretesti per derubarvi;
- dopo aver prelevato una somma di denaro in banca o all'ufficio postale, non fermatevi a parlare con sconosciuti e fate attenzione che non vi segua nessuno.

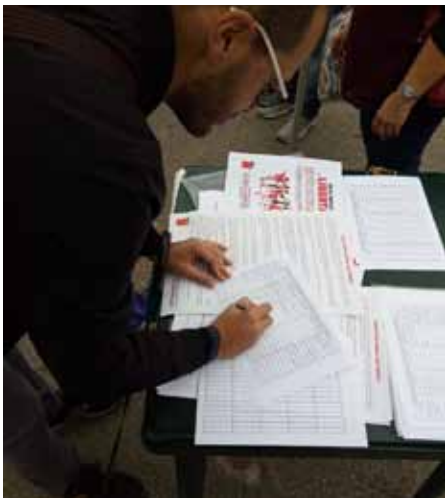
in breve

DALLE LEGHE: ELETTE LE NUOVE SEGRETERIE

La Lega **Asti Ovest** riconferma segretario **Giuseppe Parisi**; entrano in segreteria **Carlo Iavarone** e **Margherita Marino**.
Ad **Asti Est** affiancano il segretario, **Alessandro Valenzano**, **Luigi Amato** e **Anna Grazia Diaferia**.
La segreteria della Lega **Valle Belbo** è così composta: **Michele Chappino**, segretario, **Ezio Rossi** e **Olga Campi**.
Ugo Mangosio è il segretario della Lega di **Villanova**, affiancato da **Cosimo Rizzo** e **Giuseppina Robba**.

LO SPI PRESSO L'OSPEDALE DI ASTI Uno sportello del patronato è attivo presso l'Ospedale Cardinal Massaia. Si trova al piano -1 (dietro il bancone accesso zero) ed è aperto con i seguenti orari:
- martedì ore 9-13 (INCA e SPI Asti Ovest)
- giovedì ore 9-12 (SPI Asti Ovest)

Recapiti (in orario di apertura):
Cellulare INCA 340.093.6686
Telefono SPI 0141.48.65.65



ASTI, 30 SETTEMBRE 2017
Ecco alcune istantanee di ***Riprendiamoci la libertà*** sulla scalinata di Campo del Palio. Con altre 100 città organizzate contro la violenza sulle donne, la depenalizzazione dello stalking, la narrativa con cui stupri e omicidi diventano un processo alle vittime.

SPI - Segreteria Provinciale Asti
Piazza Marconi, 26
• lunedì - venerdì 09 - 12
• lunedì - giovedì 15 - 17,30
0141.533.571, 0141.533.512
spisabatini@cgilasti.it
spibellezza@cgilasti.it
piero.coltella@cgilasti.it

SPI - Lega Asti Est
ASTI
Corso Alessandria, 79
• lunedì - venerdì 09 - 12
• mercoledì 15 - 18
0141.477.007
spiastiest@cgilasti.it

CASTELLO D'ANNONE
Via Mangosio, 6
• martedì e sabato 09 - 12
340 221.07.64 - 0141.401.774

ROCCHETTA TANARO
Piazza Italia, 11 (Fatt. Rocetta)
• giovedì 09 - 12
340 221.07.64

VIARIGI presso Comune
• giovedì 09 - 12

MONCALVO
Via Monsignor Bolla, 4
• giovedì e venerdì 09-12
• martedì 15-18
0141.921.333
spimoncalvo@cgilasti.it

REFRANCORE
Via Cavour, 10 (Comune)
• venerdì 09 - 12
329 871.53.70

CASTELL'ALFERO
Piazza Castello, 1 (Circ. Reduci)
• 2° e 4° lunedì mese 09 - 12

CALLIANO
Via Roma, 117 (presso Comune)
• 1°, 3° lunedì del mese 09 - 12

SPI - Lega Asti Ovest
ASTI
Corso Vittorio Alfieri, 454
• lunedì - venerdì 09 - 12
• lunedì e giovedì 14,30 -17,30
0141.320.568
spiastiovest@cgilasti.it

Cardinal Massaia Piano -1
(dietro il bancone accesso zero)
• martedì 09 - 13
(INCA e SPI Asti Ovest)
• giovedì 09 - 12
(SPI Asti Ovest)

In orario di apertura
INCA 340.093.66.86
SPI 0141.486.565

SPI - Lega Valle Belbo
CANELLI
Via Massimo D'Azeglio, 23
• martedì-venerdì 08,30 -12,30
• martedì e merc. 15,30 -18,30
0141.824.615
spicanelli@cgilasti.it

COSTIGLIOLE D'ASTI
Piazza Umberto I, 13
• martedì e venerdì 09 - 12
0141.961.810

MONTEGROSSO
Piazza Mercato coperto
• martedì 09 - 11

NIZZA MONFERRATO
Via Pistone, 119
• lunedì - venerdì 09 - 12
• merc. e venerdì 15 - 18
0141.793.474
spinizza@cgilasti.it

CASTAGNOLE LANZE
Via Bettica, 7 (Circolo del Museo)
• mercoledì 09 - 12
Via Tagliaferro, 27 (Croce Verde)
• giovedì 09 - 12
345 761.03.07

Camper Ufficio Mobile

ISOLA D'ASTI
Piazza del Municipio
• 2°, 4° venerdì del mese 09 - 12
339 416.38.94

COCCONATO D'ASTI
Piazza del Mercato
• giovedì 09 - 12
339 416.38.94

SPI - Lega Villanova

VILLANOVA D'ASTI
Largo Cavour, 30
• lunedì - venerdì 09 - 12
• lun., mer., gio. 14,30 -17,30
0141.948.455 spivillanova@cgilasti.it

MONTECHIARO D'ASTI
Via Maresco, 7
• martedì 09 - 12
0141.999.073

MONTAFIA Presso Comune
• lunedì 09 - 12

VALFENERA Presso Comune
• mercoledì 09 - 11,30

BUTTIGLIERA Presso Comune
venerdì 09 - 12

SAN DAMIANO D'ASTI
Corso Roma, 36
• lunedì - giovedì 09 - 12
• venerdì 15 - 18
0141.971.380
spisandamiano@cgilasti.it

CASTELNUOVO DON BOSCO
(Comune) • martedì 09 - 12

CORTAZZONE Presso Comune
• giovedì 09 - 12

VILLAFRANCA Presso Comune
• martedì 09 - 12

Numeri utili

INPS
Via Fratelli Rosselli 22, 24 Asti
• lunedì - venerdì 08,30 - 12,30
Tel. 0141.591.111

Web Asti
http://www.asticgil.it/cat%20serv/Spi.html
Web Italia
http://www.cgil.it/ **http://www.spi.cgil.it**
LiberEtà
http://www.libereta.it/
RadioArticolo1
http://www.radioarticolo1.it/home/desktop.cfm

CGIL SPI